



# COMUNE DI CAMPOSPINOSO ALBAREDO

PROVINCIA DI PV

---

## DETERMINAZIONE STRUTTURA 2 - TERRITORIO AMBIENTE COMMERCIO

N. 73 DEL 30/12/2025

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO ED AUTORIZZAZIONE AL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL (SOCIETÀ IN HOUSE) PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI RIFACIMENTO TRATTO DI COLLETTORE DELLA FOGNATURA IN VIA GENERALE AMÈ - VIA DOSSO - RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DISCIPLINA DEGLI ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.M. 45/2023.**

### IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2 - TERRITORIO AMBIENTE COMMERCIO

Premesso che:

- con Decreto del Sindaco n. 25 del 30.12.2024 l'Ing. Diego Boiocchi è stato nominato Responsabile della Struttura 2;
- il Responsabile Unico del presente procedimento è l'Ing. Diego Boiocchi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 23.12.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 23/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027, parte finanziaria;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 24/03/2025 è stato approvato il PIAO 2025/2027; Richiamati:
- la legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n 62 come modificato con D.P.R. n. 81/2023 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165;
- la L. 241/90, art. 6 che cita "Il Responsabile del Procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli endoprocedimenti e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 15/04/2024 di approvazione del PIAO e del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2024/2026; Vista la normativa in materia di conflitto d'interessi ed in particolare gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013:
  - art.6 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
  - il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";
  - art. 7 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza";

Richiamati:

- lo Statuto comunale e il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D. Lgs. 267/2000, art. 107;
- il D. Lgs. 152/2006, parte III;
- il Regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico;
- il D.M. 45/2023 relativo agli interventi di manutenzione su sottoservizi.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 30.01.2001 si istituiva la funzione gestione rifiuti, da intendersi nella accezione più ampia del termine, così come definita dall'art. 1 del Decreto Legislativo 22/1997 e per le finalità di cui all'art. 2 del suddetto decreto, e si conferiva temporaneamente il servizio, comprendente tutte le prestazioni riconducibili alla gestione dei rifiuti,

alla Società Broni - Stradella s.p.a., nelle more del trasferimento formale della partecipazione azionaria dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso all'Unione Campospinoso Albaredo;

- con determinazione del Responsabile della Struttura 2 n. 12 del 09.02.2001 veniva approvato il contratto di servizio da stipularsi con la Società Broni Stradella spa;
- che in data 11.02.2001 veniva stipulato con la suddetta società il contratto di servizio per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come definito dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 22/1997 e per le finalità dell'articolo 2 del suddetto Decreto con scadenza 10.02.2005;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione Campospinoso Albaredo n.10 del 05.03.2001 si aderiva alla Broni - Stradella s.p.a. Società a capitale maggioritario pubblico partecipata dai Comuni aderenti all'Unione Campospinoso Albaredo e, in forza del citato atto, dall'Unione medesima;
- il Presidente dell'Unione Campospinoso Albaredo, Ente Locale a cui i Comuni di Albaredo e Campospinoso avevano trasferito la funzione relativa al ciclo integrato dei rifiuti, con propria nota prot. 3573 del 30.12.2011 segnalava ai Sindaci dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e di Campospinoso, in ordine alla scadenza al 31.12.2011 del contratto di servizio in essere con la Broni Stradella s.p.a. relativo alla funzione citata, la necessità di adottare, un'ordinanza contingibile e urgente per garantire la prosecuzione del servizio stesso per ragioni di carattere igienico sanitarie ed ambientali;
- con Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione Campospinoso Albaredo n. 11 del 10.04.2017 veniva confermato l'affidamento del servizio di gestione rifiuti, secondo il modello in house providing, a favore di Broni Stradella Spa e veniva approvato contestualmente lo schema di Contratto di Servizio per la gestione del servizio di igiene urbana e dei servizi di tutela ambientale;
- in data 29.05.2017 (Rep. 4 di pari data) veniva stipulato il contratto di servizio tra l'Unione Campospinoso Albaredo e la Broni Stradella spa per la gestione del servizio di igiene urbana e dei servizi di tutela ambientale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Campospinoso Albaredo n 22 del 29.11.2023 si è dato atto:
  - della fusione per incorporazione del Comune di Albaredo Arnaboldi nel Comune di Campospinoso efficace del 18.11.2023;
  - del verificarsi di un presupposto per lo scioglimento volontario dell'Unione Campospinoso Albaredo e deliberare l'avvio alla fase di liquidazione finalizzata all'estinzione del citato Ente;
  - che tutte le funzioni ed i servizi trasferiti dai Comuni di Albaredo Arnaboldi e di Campospinoso all'Unione Campospinoso Albaredo, in dipendenza della coincidenza tra Comune di Campospinoso Albaredo e Unione (venir meno della plurisoggettività necessaria perché l'Unione sia tale) sono devoluti ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 48 dello Statuto al Comune di Campospinoso Albaredo, con decorrenza giuridica ed economica dal 01.01.2024;
  - che con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Campospinoso n. 22 del 27.06.2023, successivamente modificata con deliberazione n. 27 del 23.10.2023, è stato disposto

il trasferimento del personale dell'Unione Campospinoso Albaredo al Comune di Campospinoso Albaredo con decorrenza 01.01.2024;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.11.2023 del Comune di Campospinoso Albaredo si determinava di far propri i regolamenti vigenti dell'Unione Campospinoso Albaredo fino all'adozione di nuovi regolamenti da parte del Comune medesimo;

Ritenuto necessario:

- conferire incarico alla Società Broni Stradella Pubblica s.r.l. – Società in House cui partecipavano i Comuni di Albaredo Arnaboldi, Campospinoso e l'Unione Campospinoso Albaredo - in ragione del necessario intervento con esecuzione di lavori di riparazione/rifacimento della condotta fognaria in via Generale Amè;

Dato atto che:

- il gestore del SII Broni Stradella Pubblica s.r.l. necessita di autorizzazione all'esecuzione di lavori sulla condotta fognaria in via Amè;

- l'intervento comporta manomissione del suolo;

- eventuali accessi a fondi privati sono regolati dall'art. 843 c.c.

Considerato che:

- L'attività di manutenzione e ristrutturazione delle reti idriche e fognarie da parte del gestore del SII costituisce l'adempimento di un obbligo derivante dalla gestione di un servizio pubblico essenziale: il Servizio Idrico Integrato è definito come "l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue", organizzato a livello di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), ai quali gli enti locali partecipano obbligatoriamente e ai quali trasferiscono le loro competenze in materia, oltre che le reti già esistenti (art. 153 TUA). Il gestore del SII, in quanto soggetto affidatario del servizio, ha non solo il diritto ma anche il dovere di assicurare la funzionalità e l'efficienza delle infrastrutture, comprese quelle situate su suolo privato;

- Il diritto del gestore di accedere a fondi privati per la manutenzione e la ristrutturazione delle proprie infrastrutture discende dalla natura pubblica del servizio e, di norma, dall'esistenza di una servitù di pubblico acquedotto e/o scarico. Tale servitù viene tipicamente costituita al momento della realizzazione originaria dell'opera, attraverso un procedimento di dichiarazione di pubblica utilità che può portare all'espropriazione o all'asservimento coattivo dei terreni interessati, o in base alla realizzazione delle infrastrutture stesse per le finalità pubblicistiche cui sono volte, generalmente su base convenzionale in sede di pianificazione attuativa o i forza degli atti abilitativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione cui tali impianti afferiscono;

- La norma fondamentale che regge il diritto dovere del gestore della rete di provvedere a interventi anche su suolo altrui è l'art. 843 c.c. Il primo comma recita: "Il proprietario deve permettere l'accesso e il passaggio nel suo fondo, ogni volta che ciò sia necessario per costruire o riparare un'opera propria del vicino oppure comune."

- La norma, di carattere generale, presidia qualsiasi opera che richiede accesso tramite il fondo altrui: tubi, cavi, scarichi, muri, reti, sottoservizi. Si dice anche che sia una disposizione “necessitata”, ovvero che l’accesso deve essere permesso quando indispensabile per la manutenzione o costruzione dell’opera. Anche le reti idriche fanno parte del servizio pubblico essenziale, e spesso attraversano anche aree private — a volte per servitù regolarmente costituite, a volte per posa storica o per infrastrutture realizzate prima dell’attuale proprietà del fondo;
- Quando una condotta idrica passa sotto un’area privata, il gestore ha l’obbligo di mantenere l’infrastruttura (D.Lgs. 152/2006; L.R. 26/03), e per adempiere a questo obbligo deve poter accedere fisicamente al luogo in cui la condotta si trova. L’art. 843 c.c. garantisce tale diritto e dovere, attribuendo direttamente la prerogativa dell’accesso e dell’intervento per necessità tecnica al gestore del sottoservizio;
- Il Comune interviene solo per gli aspetti di suolo pubblico, o per gli aspetti edilizi, verificando il titolo o la comunicazione necessaria per lo svolgimento dei lavori strettamente necessari, come scavi, sostituzioni tubi, ispezioni, riparazioni. Il gestore deve naturalmente ripristinare il fondo;
- Il ruolo del Comune non è quello di autorizzare il gestore ad esercitare un proprio diritto (quello di mantenere l’infrastruttura), ma di verificare che le modalità di esecuzione dell’intervento siano conformi alla normativa urbanistico-edilizia, di sicurezza e di tutela del territorio. Le autorizzazioni rilasciate dal Comune variano in base alla complessità dei lavori;
- Per interventi di manutenzione, anche se comportano scavi, ricordo che la normativa recente ha introdotto procedure semplificate, tra cui quelle previste dal Decreto 26 gennaio 2023, n. 45: ivi viene stabilito che determinate categorie di interventi possono essere realizzate mediante una relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato, ai sensi dell’art. 19 della L. 241/1990. Tra questi interventi rientrano appunto: c) “...gli allacci e gli interventi di manutenzione delle reti anche con occupazione di nuovo suolo per l’esercizio di pubblici servizi quali, a titolo esemplificativo, le reti fognaria, idrica, elettrica, telefonica e rete dati...”;
- il D.M. 45/2023 consente, per determinate tipologie di scavo e manutenzione sottoservizi, l’utilizzo della comunicazione corredata da relazione asseverata ai sensi dell’art. 6-bis del DPR 380/2001;
- l’intervento può rientrare nelle categorie del decreto sopra citato;

Ritenuto:

- di procedere ad autorizzare la società Broni Stradella Pubblica s.r.l. ad eseguire gli interventi necessari atti a ripristinare la corretta funzionalità delle condotte fognarie lungo via Generale Amè, come da relativa documentazione registrata al prot. N. 5523 del 22/12/2025, agli atti, comportante una spesa presuntiva di intervento pari a 38.590,63 € oltre IVA di legge, per un totale intervento lordo di 47.080,57 €;

Dando atto che le risorse economiche necessarie alla copertura delle spese di intervento di cui sopra risultano disponibili al cap. 7231/1 del bilancio di previsione 2025/2027 anno 2025;

## DETERMINA

1. Di autorizzare la Società Broni Stradella Pubblica s.r.l. ad eseguire i lavori in premessa descritti, come da relativa documentazione registrata al prot. N. 5523 del 22/12/2025, agli atti, comportante una spesa di intervento pari a 38.590,63 € oltre IVA di legge, per un totale intervento lordo di 47.080,57 €;
2. Di rilasciare l'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico per i giorni necessari alla realizzazione delle opere di cui al punto precedente;
3. Di precisare che, qualora l'intervento rientri nel D.M. 45/2023, lo stesso potrà essere eseguito con comunicazione corredata da relazione asseverata ai sensi dell'art. 6-bis DPR 380/2001, da presentarsi a cura della Società sopra indicata prima dell'effettivo inizio dei lavori;
4. Di dare atto che l'accesso ai fondi privati è disciplinato esclusivamente dall'art. 843 c.c.;
5. Di prescrivere il rispetto di tutte le norme di sicurezza, del Codice della strada e delle prescrizioni comunali e il ripristino dello stato dei luoghi al termine dell'intervento;
6. Di trasmettere la presente al gestore, alla Polizia Locale e agli uffici competenti;
7. Di provvedere con successivo atto all'approvazione della indicata relazione asseverata ai sensi dell'art. 6-bis DPR 380/2001;
8. Di impegnare le risorse necessarie all'esecuzione dei lavori, quantificati in complessivi lordi 47.080,57 € sul cap. 7231/1 del bilancio 2025/2027 anno 2025;
9. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
10. Di dare atto che si procederà a successiva separata liquidazione previa verifica della regolarità delle prestazioni effettuate, della documentazione fiscale prodotta e della positiva verifica della regolarità contributiva e previdenziale;
11. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
12. Di disporre che l'aggiudicatario del servizio è tenuto all'osservanza del "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Campospinoso Albaredo", in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, così come stabilito dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R., pubblicato e reperibile all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
13. Di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) - punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito nella L. n. 102/2009);

14. Di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Diego Boiocchi;
15. Di dare atto che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
16. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Struttura 1 per gli adempimenti di competenza;
17. Ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, comma aggiunto dall'articolo 1 del D.L. n. 168/2004, il presente provvedimento sarà acquisito dalla Struttura 1 preposta al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo.

Il Responsabile della STRUTTURA 2 - TERRITORIO  
AMBIENTE COMMERCIO  
Ing. Diego Boiocchi

### VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Campospinoso Albaredo, lì 30/12/2025

Il Responsabile della Struttura 1  
Lanati Elisabetta

### VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art.9 comma 1 lettera A punto 2 del D.Lgs n. 78/2009).

Campospinoso Albaredo, lì 30/12/2025

Il Responsabile della STRUTTURA 2 -  
TERRITORIO AMBIENTE COMMERCIO  
Ing. Diego Boiocchi

### Impegni

<i>Anno</i>	<i>Imp.</i>	<i>Codice</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo €</i>
2025	435	08012	7231	1	47.080,57

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 72 del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20/02/2026

Campospinoso Albaredo, lì 20/02/2026

Il Responsabile delle pubblicazioni  
Lanati Elisabetta